

IL QUADRO DEI PLAY OFF DELLA SERIE C

FASE A GIRONI		FASE NAZIONALE		SEMIFINALE		FINALE	
1° TURNO		2° TURNO		1° TURNO		2° TURNO	
GIRONE A				ANDATA OGGI	MARTEDÌ 17.05	ANDATA DOMENICA 05.06	RITORNO DOMENICA 12.06
6° LECCO	0			RITORNO GIOVEDÌ	DOMENICA 29.05	RITORNO	SABATO 21.05
11° PRO PATRIA	2			ORE 19.00		ORE 19.00	
7° PRO VERCELLI	0			PESCARA		2° PADOVA	SORTEGGIO
10° PERGOLETTENSE	0			ORE 20.00	MONOPOLI	3° CESENA	SORTEGGIO
8° JUVENTUS U23	0			ORE 12.00	TRIESTINA	2° REGGIANA	SORTEGGIO
9° PIACENZA	0			ORE 18.00	3° PALERMO	2° CATANZARO	SORTEGGIO
GIRONE B				ORE 18.00	JUVE U23	4° CATANZARO	SORTEGGIO
5° PESCARA	2			ORE 18.00	4° RENATE	MIGLIORE 1° TURNO*	SORTEGGIO
10° CARRARESE	2			ORE 18.00	FOGGIA		SORTEGGIO
6° ANCONA	0			ORE 18.00	ENTELLA		
9° OLIBIA	2						
7° GUBBIO	1						
8° LUCCHESI	0						
GIRONE C							
5° MONOPOLI	1						
10° PICERNO	1						
6° FRANCAVILLA	2						
9° MONTEROSI	2						
7° FOGGIA	2						
8° TURRIS	0						
IN NERO ALLA FASE NAZIONALE							
*PER PUNTI FATTI IN CAMPIONATO							



Il Pescara all'attacco Zauri si affida a Ferrari

Contro la Feralpi il tecnico rilancia il bomber: loro forti, ma vinciamo noi

PESCARA

» IL 1° TURNO DELLA FASE NAZIONALE

Il Delfino per andare avanti dovrà imporsi in almeno una delle due gare

In città si inizia a respirare il profumo delle partite che contano per davvero e l'appuntamento per il Delfino è alle 19, allo stadio Adriatico, contro la Feralpisalò per il primo turno della fase nazionale dei play off. Il ritorno contro la squadra lombarda è previsto per giovedì (ore 20,30) e in caso di parità al termine dei 180' accederà al turno successivo: la Feralpi che ha chiuso al terzo posto il girone A. Il Pescara dovrà vincere almeno una delle due partite e, per intendere, non basterà più pareggiare come è accaduto contro Carrarese e Gubbio e lo sa bene il tecnico Luciano Zauri. Rifinitura e conferenza al Poggio degli Ulivi e non allo stadio Adriatico. La novità è al di là delle dichiarazioni di rito in conferenza stampa.

Le scelte. Il modulo sarà sem-

pre il 4-3-2- e Zauri alla vigilia della gara ha usato spesso la frase «dobbiamo far valere la nostra qualità». Nella formazione titolare le novità saranno Nzita, Memushaj e Ferrari, che ha vinto il ballottaggio con Cernigoi. Difesa a quattro con Zappella, Illanes, Ingrosso e Nzita, che è stata preferita a Veroli, mentre in mediaiana Pompetti potrebbe fare il play con De Risi escluso e Pontisso con Memushaj schierati da interni. In attacco sugli esterni le scelte sono fatte con Rauti e Clemenza, mentre Ferrari prenderà il posto che nel play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io

cerco di mettere sempre l'abito migliore, di sicuro non ragiono sui difidati. Vedrete la squadra migliore. E studiando l'avversario vi dico che abbiamo le qualità per fargli male sugli esterni. Solo nelle due partite dei play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io

cerco di mettere sempre l'abito migliore, di sicuro non ragiono sui difidati. Vedrete la squadra migliore. E studiando l'avversario vi dico che abbiamo le qualità per fargli male sugli esterni. Solo nelle due partite dei play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io

cerco di mettere sempre l'abito migliore, di sicuro non ragiono sui difidati. Vedrete la squadra migliore. E studiando l'avversario vi dico che abbiamo le qualità per fargli male sugli esterni. Solo nelle due partite dei play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io

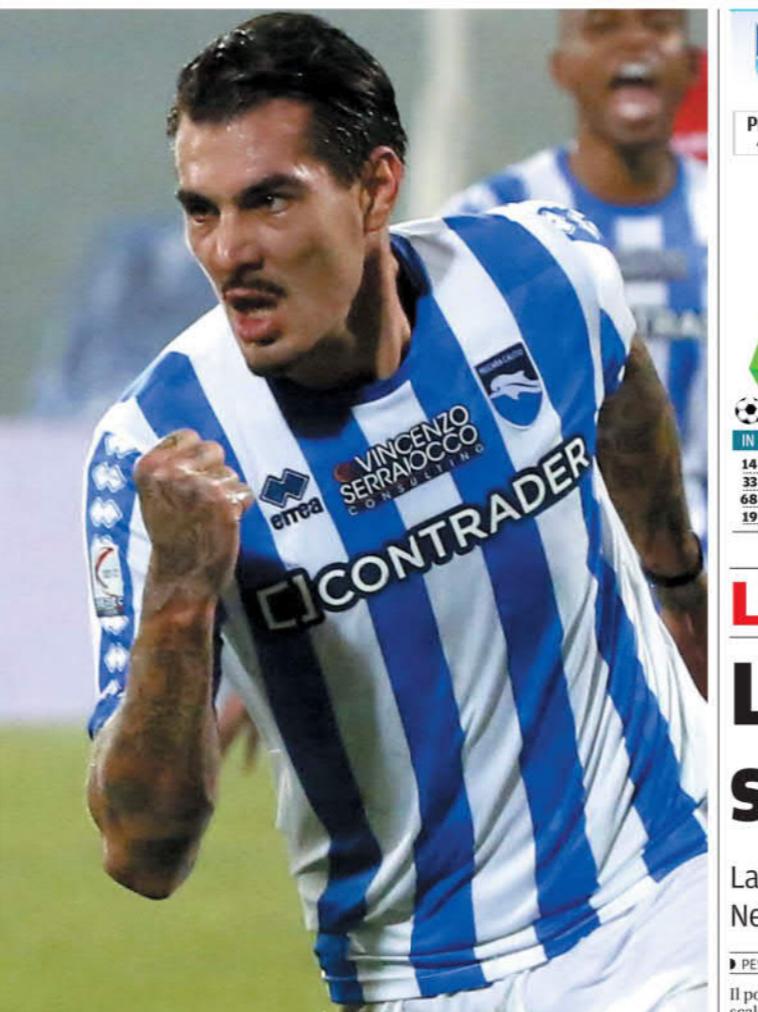
cerco di mettere sempre l'abito migliore, di sicuro non ragiono sui difidati. Vedrete la squadra migliore. E studiando l'avversario vi dico che abbiamo le qualità per fargli male sugli esterni. Solo nelle due partite dei play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io

cerco di mettere sempre l'abito migliore, di sicuro non ragiono sui difidati. Vedrete la squadra migliore. E studiando l'avversario vi dico che abbiamo le qualità per fargli male sugli esterni. Solo nelle due partite dei play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io

cerco di mettere sempre l'abito migliore, di sicuro non ragiono sui difidati. Vedrete la squadra migliore. E studiando l'avversario vi dico che abbiamo le qualità per fargli male sugli esterni. Solo nelle due partite dei play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io

cerco di mettere sempre l'abito migliore, di sicuro non ragiono sui difidati. Vedrete la squadra migliore. E studiando l'avversario vi dico che abbiamo le qualità per fargli male sugli esterni. Solo nelle due partite dei play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io

cerco di mettere sempre l'abito migliore, di sicuro non ragiono sui difidati. Vedrete la squadra migliore. E studiando l'avversario vi dico che abbiamo le qualità per fargli male sugli esterni. Solo nelle due partite dei play off è stato di Iacopo Cernigoi. «Cernigoi e Ferrari? Ho il ballottaggio e sarà una scelta difficile ma stanno entrambi bene e quindi sono molto sereno. Nzita o Veroli? Entrambi hanno fatto bene. Cambia a centrocampo? Io



L'AMBIENTE

L'Adriatico inizia a scaldarsi sono attesi 3.500 spettatori

La tifoseria biancazzurra è in fermento: fino a ieri sera staccati 2.000 biglietti Nella Feralpisalò spazio all'ex Bacchetti (è di Guardiagrele), Luppi infortunato

PESCARA

Il popolo biancazzurro inizia a scaldarsi. Il dato di ieri sera relativo alla prevendita ha fatto registrare un chiaro aumento rispetto alle ultime partite casalinghe contro Carrarese e Gubbio. E finalmente all'Adriatico ci sarà una cornice di pubblico accettabile. Ieri alle 19,30 erano stati venduti 1.930 biglietti per la gara di oggi contro la Feralpisalò, mentre alla vigilia del match con la Carrarese i tagliandi staccati erano 1.449 biglietti (2.050 alla partita) e 1.109 il giorno precedente alla sfida contro il Gubbio (allo stadio 2.564 spettatori). Dunque, si suppone che stasera all'Adriatico saranno presenti almeno 3.500 spettatori. Evidentemente, il pareggio in rimonta e la prova convincente con il Gubbio hanno trasmesso un po' di entusiasmo ai tifosi del Delfino. Il rendimento nel corso del campionato ha deluso le

ha evidentemente alimentato qualche speranza. Nel nome di d'Annunzio. Molto l'hanno definita la "partita di d'Annunzio", la squadra della città del Vate di fronte al club di Salò, a pochi chilometri da Gardone Riviera, dove D'Annunzio fece costruire il Vittoriale degli Italiani e dove morì nel 1938. Nei giorni scorsi le due società lo hanno ricordato sui rispettivi profili social. Il Pescara ha pubblicato un fotomontage del celebre poeta con addosso la maglia biancazzurra accompagnato dalla frase: «Non so che darei per avergli al centro della difesa accanto all'esperto Legati, ex centrale del Padova».

Nel 4-3-1-2 di Stefano Vecchi, allenatore di Marco Pompetti nella Primavera dell'Inter campione d'Italia nel 2018, a centrocampo sono sicuri del posto l'ex teramano Carraro e la mezzala Balestrero (8 gol in stagione), invece Guidetti è in balloccaggio con Corradi. In attacco Siligardi è favorito su Di Molfetta per supportare il tandem composto da Miracoli e Guerra. Assenti Girgi e Luppi per infortunio. La Feralpisalò ha chiuso la stagione al terzo posto nel girone A e fuori casa in 19 gare ha conquistato 30 punti (9 vittorie, 3 pareggi e 7 ko).

Giovanni Tontodonati
CIRCOLAZIONE RISERVATA

grazie a Zdenek Zeman. Poi altre due presenze in quel campionato indimenticabile terminato con la promozione in Serie A. Stasera Bacchetti sarà titolare al centro della difesa accanto all'esperto Legati, ex centrale del Padova. Nel 4-3-1-2 di Stefano Vecchi, allenatore di Marco Pompetti nella Primavera dell'Inter campione d'Italia nel 2018, a centrocampo sono sicuri del posto l'ex teramano Carraro e la mezzala Balestrero (8 gol in stagione), invece Guidetti è in balloccaggio con Corradi. In attacco Siligardi è favorito su Di Molfetta per supportare il tandem composto da Miracoli e Guerra. Assenti Girgi e Luppi per infortunio. La Feralpisalò ha chiuso la stagione al terzo posto nel girone A e fuori casa in 19 gare ha conquistato 30 punti (9 vittorie, 3 pareggi e 7 ko).

IL DIRIGENTE PESCARSE

Fabio Lupo è il nuovo ds della Spal

■ Fabio Lupo, 58 anni, pescarese, è il nuovo direttore sportivo della Spal. Prenderà il posto di una triade che era composta da Giorgio Zamuner, Ivone De Franceschi e Massimo Tarantino. Lupo, reduce dall'esperienza di Ascoli interrotta a stagione in corso, al Venezia ha lavorato tre anni con Joe Tacopina, attuale presidente della Spal. Ha lavorato anche con Palermo, Teramo, Giulianova, Juve Stabia, Sorrento, Bellinzona, Atalanta, Torino e Venezia. Con Lupo in Emilia andrà anche il dirigente Armando Ortoli, anche lui pescarese.

IN BREVE

IL DIRETTORE DI GARA
L'arbitro Carella al debutto col Delfino

■ Fischetto esperto per l'andata del primo turno nazionale dei play off tra Pescara e Feralpisalò. L'arbitro Luigi Carella di Bari vanta 19 presenze quest'anno in serie C. Nessun precedente con la prima squadra del Delfino ma ha diretto cinque incontri della Primavera biancazzurra, compreso Napoli-Pescara 1-3 dopo il scorso 27 settembre. I bresciani hanno incrociato Carella quattro volte con un bilancio di una vittoria, due pari e un ko. Assistenti: Dell'Olio di Molfetta e Pompei Poentini di Pesaro; quarto uomo Fontani di Siena.

SETTORE GIOVANILE
I baby della Primavera sconfitti a Cagliari

■ Festival del gol in terra sarda tra Cagliari e Pescara Primavera. Alla fine la squalificata 4-3 gli isolani si biancazzurri con il gol decisivo di Luvumbo su rigore al 92'. Biancazzurri avanti con Dino Mehic e poi capaci di impattare in un minuto dal 3-1 al 3-3 con un penalty di Amore e una rete di Stampella fino alla beffa conclusiva. Oggi si gioca il ritorno degli ottavi di finale dei play off per under 16 e under 15. L'under 16 prova la disperata rimonta alle 15 in casa del Cesena dopo il ko per 0-6 dell'andata. Più fattibile la qualificazione dell'under 15, di scena a Palermo con le due squadre che ripartono dall'1-1 della scorsa settimana.

IL DIRIGENTE PESCARSE
Fabio Lupo è il nuovo ds della Spal

■ Fabio Lupo, 58 anni, pescarese, è il nuovo direttore sportivo della Spal. Prenderà il posto di una triade che era composta da Giorgio Zamuner, Ivone De Franceschi e Massimo Tarantino. Lupo, reduce dall'esperienza di Ascoli interrotta a stagione in corso, al Venezia ha lavorato tre anni con Joe Tacopina, attuale presidente della Spal. Ha lavorato anche con Palermo, Teramo, Giulianova, Juve Stabia, Sorrento, Bellinzona, Atalanta, Torino e Venezia. Con Lupo in Emilia andrà anche il dirigente Armando Ortoli, anche lui pescarese.